

martedì, Aprile 28, 2020



## EMERGENZA COVID-19: DOPO LE SOLLECITAZIONI DELLE REGIONI IL TEMA INFANZIA AL CENTRO DELL'AGENDA DI GOVERNO

by Redazione · 28 Aprile 2020 · 0 · 3

(AGENPARL) – mar 28 aprile 2020 mettere in piedi ipotesi confortanti sugli investimenti per le scuole e per ridare il giusto peso all'infanzia nella gestione dell'emergenza Covid-19". Così il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Stefano Bonaccini – che nei giorni scorsi aveva ripetutamente sottolineato la necessità di una maggiore attenzione sul tema da parte del Governo – ha commentato il confronto odierno fra la ministra della famiglia Elena Bonetti, la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina, la ministra del lavoro Nunzia Catalfo e il ministro dello sport Vincenzo Spadafora, i rappresentanti degli enti locali, Cristina Grieco (Assessore della Regione Toscana), coordinatrice della Commissione Scuola e Lavoro della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Elly Schlein. "Mi aspetto – ha aggiunto Bonaccini – che le scuole, previo parere del comitato tecnico- scientifico, possano riaprire a settembre, ma rimane il tema dei luoghi per l'infanzia e dei centri estivi, dove i ragazzi possano stare per garantire loro la socialità e permettere ai genitori di lavorare. So che è una questione molto complicata perché serviranno luoghi in cui non si rischia per la tutela della salute, ma occorre avviare un confronto permanente – Governo-Regioni-Enti locali – su questo tema".

"Finalmente una riunione positiva, dove è stato posto con forza, dopo diverse sollecitazioni da parte delle Regioni, il tema dell'infanzia e dell'adolescenza in questa difficile fase dell'emergenza Covid-19", così Cristina Grieco (Assessore della Regione Toscana), coordinatrice della Commissione Scuola e Lavoro della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha commentato il confronto di oggi. "Le Regioni avevano sottolineato che nei DPCM ed anche nella comunicazione c'è stato un grande vulnus su scuola, educazione e bisogno di socialità dei bambini. Abbiamo ricordato che famiglie, specie quelle più fragili, non possono essere lasciate sole

con il problema del rientro al lavoro e della cura dei figli. Voucher babysitter e congedi parentali, la cui gestione dovrebbe comunque corrispondere a criteri di massima flessibilità, non sono uno strumento sufficiente.

Bisogna pensare a servizi strutturati, campi estivi e bonus flessibili.

Oggi però - ha concluso Cristina Grieco - possiamo contare su un impegno forte dei ministri presenti ad elaborare linee guida e protocolli che, con il parere del comitato tecnico-scientifico, possano permettere: sperimentazioni e servizi strutturati sui territori, con il coinvolgimento di tutti (scuole e servizi educativi, terzo settore, associazionismo sportivo e culturale); semplificazioni che consentano una veloce attivazione dei cantieri per l'edilizia scolastica; interventi per il rafforzamento degli strumenti necessari per la didattica a distanza”.

 LISTEN TO THIS



< PREVIOUS POST

NEXT POST >

**CORONAVIRUS: SINDACI LEGA LODI A CONTE, DOPO DUE MESI CI RIVOLGE LA PAROLA. NO A PASSERELLE MA AZIONI DI RILANCIO PER ECONOMIA LODIGIANA**

**FASE DUE: NOVELLI (FI), SU MASCHERINE ARCURI PENSI A CHIARIRE ANZICHE' POLEMIZZARE**

LEAVE A COMMENT

Your Comment

Name\*

Email\*

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

**SUBMIT**